Accetta la tua sofferenza

Stampa
Stampa

“Quando si cerca di dare un senso alla sofferenza, propria e degli altri, innanzitutto bisogna accettare che non tutto il male dipende da noi. Quella che Bonhoeffer chiama resistenza e sottomissione, consiste nel prendere coscienza che il male esiste e ci fa soffrire. Lo si può contrastare, ma non eliminare del tutto. Imparare a convivere con esso, può essere la premessa di un cammino di umanizzazione del dolore. Questo può dare ragioni per vivere a chi soffre, ma il dolore di per sé resta insensato”.

E a cena...festa!